

Messaggio a Mirjana del 2 dicembre 2012

Come ogni 2 del mese verso le ore 9 di mattina la Madonna è apparsa a Medjugorje alla veggente Mirjana e le ha dato il seguente messaggio:

*"Cari figli,
con materno amore e materna pazienza vi invito di nuovo a vivere secondo mio Figlio, a diffondere la sua pace ed il suo amore, ad accogliere con tutto il cuore, come miei apostoli, la verità di Dio ed a pregare lo Spirito Santo affinché vi guidi.
Allora potrete servire fedelmente mio Figlio e, con la vostra vita, mostrare agli altri il suo amore.
Per mezzo dell'amore di mio Figlio e del mio amore, io, come Madre, cerco di portare nel mio abbraccio materno tutti i figli smarriti e di mostrare loro la via della fede.
Figli miei, aiutatemi nella mia lotta materna e pregate con me affinché i peccatori conoscano i loro peccati e si pentano sinceramente.
Pregate anche per coloro che mio Figlio ha scelto e consacrato nel suo Nome. Vi ringrazio."*

Commento di Padre Livio al messaggio del 2 dicembre 2012

Per comprendere questo messaggio bisogna far attenzione ad alcune parole.

In questo messaggio c'è una parola che ritorna spesso, che è anche in altri messaggi, ma non è così frequente, la parola **"materno"**.

Per ben quattro volte la Madonna ripete l'aggettivo **materno: materno amore, materna pazienza, abbraccio materno e lotta materna.**

Questo ci dà il senso del messaggio, la Madre che parla col cuore accorato, cioè **col cuore di una Madre che non si rassegna che i figli si perdano**, come Maria ha detto una volta: **"Io verso lacrime di sangue per ogni figlio che si perde nel peccato"**.

La Madonna è qui perché oggi molte anime vanno all'inferno.

Questa è **la Sua preoccupazione principale**, perché che giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde la sua anima?

Cioè **il fine della vita è la beatitudine eterna.**

La Madonna come Madre vuole che tutti i Suoi figli siano con Lei! **"Voglio che tutti siate con me in Paradiso"**, ha detto una volta, **"Voglio salvare tutte le anime e presentarle a Dio"**.

Però la Madonna - dopo averci più volte in questo ultimo anno, attraverso la veggente Mirjana, **sollecitati ad essere Suoi apostoli** e quindi ad impegnarci con Lei nella grande opera della salvezza delle anime e lo ribadisce anche oggi: **"con materno amore e materna pazienza"**, - dice che non si può fare nulla **se non si vive secondo Suo Figlio.**

In poche parole, **se non siamo in Grazia di Dio** e quindi, se non siamo tralci uniti alla vite, **non portiamo nessun frutto.**

La Madonna una volta ha detto: **"è inutile che veniate qui a Medjugorje, che veniate all'Apparizione, che preghiate il Rosario e facciate tante cose, se poi il vostro cuore è impuro"**. Ha detto: **"andate a confessarvi!"** Questo è il presupposto, cioè **se non siamo uniti a Cristo mediante la Grazia Santificante, non si può essere apostoli**

di Maria, non aiutiamo né noi stessi né Lei.

Ecco perché anche nel messaggio dato alla veggente Marija il 25 Novembre la Madonna ha esordito subito dicendo: "***apritevi alla Santa Confessione, perché ognuno di voi accetti col cuore la Mia chiamata***". Cioè **accettare la chiamata della Madonna significa accettare l'invito alla conversione, quindi a lasciare una vita di peccato, a tagliare i legami col male e quindi ad iniziare una vita nuova nella pratica dei Comandamenti attraverso i quali si manifesta il nostro amore per Dio e per il prossimo.**

Questo è un punto chiave per cui o decidiamo d'iniziare una vita nuova, oppure siamo rami secchi e tutto quello che facciamo non serve per la salvezza eterna dell'anima, né nostra né quella degli altri.

Perché questo? Perché **quando si è in peccato mortale**, "*siamo schiavi del demonio, siamo rami secchi, buoni solo per essere gettati nel fuoco*" ha detto Gesù.

Noi siamo sempre abitati da qualcuno, o da Dio o dal principe di questo mondo. La Madonna dice: "dovete essere abitati da Dio, dovete essere Mia immagine, non l'immagine del maligno".

Quindi è per questo che la Madonna esordisce e dice ancora una volta – sono due anni che lo ripete in ogni messaggio: "*con materno amore e materna pazienza vi invito di nuovo a vivere secondo mio Figlio*", cioè a essere uniti a Lui, come dice San Paolo in Cristo Gesù.

Come si è uniti a Cristo? Mediante la Grazia Santificante, perché è il peccato che ci divide da Cristo. Allora quando noi siamo uniti in Cristo, irradiamo Cristo e quindi diffondiamo la Sua pace, il Suo amore e la Sua verità si radica nel nostro cuore, lo Spirito Santo opera in noi e ci guida.

Se non siamo uniti a Cristo non abbiamo in noi né la Sua vita, né la Sua verità, né la Sua luce, né il Suo Spirito che ci guida. Se noi ci convertiamo, se noi decidiamo di vivere in Grazia di Dio, se noi decidiamo per la santità, allora noi siamo veramente apostoli di Maria, servi fedeli di Gesù Cristo e possiamo manifestare agli altri il Suo Amore!

Non si può fare apostolato se non si è vivi in Cristo Gesù, cioè non si illumina nessuno se noi stessi non siamo luminosi di quella luce che Cristo ci dà vivendo in noi. Ma non portiamo la pace a nessuno, la Luce a nessuno, la Verità a nessuno, se la Verità di Cristo non è radicata nei nostri cuori, nella nostra mente e nelle nostre parole.

Soltanto se siamo radicati in Cristo, allora "***con la vostra vita***", dice la Madonna possiamo "***mostrare agli altri il suo amore***", così in questo modo, se Cristo è in noi, e Lo irradiamo, dice la Madonna "***posso abbracciare gli altri***", i lontani, i peccatori, *perché anch'essi si pentano dei loro peccati, si pentano sinceramente, riconoscano e si pentano.*

È molto interessante questo modo di esprimersi della Madonna, come dire che **non si fa nessun apostolato se non si è in grazia di Dio**. Non solo si è cembali squillanti, si è rami secchi, cioè soltanto se Cristo vive in noi, Cristo può abbracciare gli altri per mezzo di noi.

"Per mezzo dell'amore di mio Figlio e del mio amore", cioè "*quando l'Amore di mio Figlio e il Mio Amore è in voi, attraverso di voi posso*" "***portare nel mio abbraccio materno tutti i figli smarriti e mostrare loro la via della fede***", cioè Cristo vive in noi, La Madonna vive in noi, mediante la fede e la pratica dei Comandamenti, del Vangelo e dei messaggi, che poi sono il Vangelo spezzettato per gli umili, e la Vergine Maria ***abbraccia i lontani e gli smarriti e li porta a Suo Figlio.***

C'è un'impostazione della vita, della testimonianza e della diffusione della fede, attraverso la vita di chi vive la fede; diversamente non si fa niente.

Poi c'è l'appello finale che fa parte di quegli appelli di questi ultimi mesi, che sono veramente accorati da parte della Madonna.

Gli appelli della Madonna sono veramente toccanti, vi sarete resi conto come negli ultimi tempi, la Madonna in questi messaggi ci ha chiamati con una forza, con il cuore afflitto della Madre per i lontani: "***Vi chiamo perché ho bisogno di voi, accettate la missione, non temete***".

La Madonna quasi ci supplica perché ci affianchiamo, come dice nel messaggio **"nella mia lotta materna"**. Questa è un'espressione che mai la Madonna ha usato, ma che è veramente straordinaria, cioè: **"figli miei, aiutatemi nella mia lotta materna e pregate con me affinché i peccatori conoscano i loro peccati e si pentano sinceramente"**.

Cos'è la **lotta materna**? È la lotta che sta facendo la Madonna **per strappare le anime al demonio!** E ci invita ad **"aiutarLa in questa lotta materna"**. Ma noi non La possiamo aiutare in questa lotta materna se noi stessi siamo schiavi del demonio a causa del peccato.

"Figli miei, aiutatemi nella mia lotta materna e pregate con me affinché i peccatori conoscano i loro peccati e si pentano sinceramente". Cioè la Madre è protesa in uno sforzo totale attraverso di noi per salvare tutti i Suoi figli che si perdono nel peccato, per strappare le anime all'impero delle tenebre.

Quindi cosa possiamo dire? Quando la Madonna ci ha detto, vi ricordate: **"Vi chiamo perché ho bisogno di voi, accettate la missione, non temete"**, **la prima cosa da fare è la nostra conversione personale**, la nostra Confessione, la nostra decisione di essere vivi in Cristo Gesù, di essere rami verdi, non rami secchi.

Di essere puri, sinceri, coerenti, Suoi, veramente Suoi, spezzare le catene del male, con le quali il demonio esercita il suo influsso.

Essere Suoi strumenti e così Lei può abbracciare i lontani, attraverso noi, insomma, mai come in questi ultimi tempi si è sentita la Madonna in questo modo, con queste espressioni: **materno amore, materna pazienza, abbraccio materno, lotta materna.**

Siamo nel cuore del combattimento escatologico fra **la Donna vestita di sole e il drago infernale, per la salvezza delle anime.**

Incominciamo con la nostra anima, quindi facciamo l'esame di coscienza, se il male è in noi cacciamolo fuori, rompiamo il guinzaglio con il quale il demonio ci tiene prigionieri, decidiamo la conversione, decidiamoci per la santità, decidiamoci per Dio e poi in questo modo diventiamo strumenti di salvezza per gli altri. Questo lo possiamo fare tutti, questa è la più grande cosa che possiamo fare nella vita, tutto passa, resterà soltanto la nostra anima e le anime che avremo salvato.

E poi ancora l'appello finale di ogni messaggio dato attraverso la veggente Mirjana, pregare per i sacerdoti: **"Pregate anche per coloro che mio Figlio ha scelto e consacrato nel suo Nome"**, perché siano santi, perché la santità dei sacerdoti è la fonte della santità della Chiesa.

Ovviamente loro sono santi attingendo alla fonte della santità che è Gesù Cristo, però sappiamo quanto sia importante la santità dei sacerdoti; in una Parrocchia in cui il prete è santo, la Parrocchia si vede subito che è viva.

La Madonna si rende conto che attraverso la santità dei sacerdoti può rinnovare e santificare la Chiesa, perciò ci chiede di collaborare con Lei mediante la preghiera per questa particolare intenzione.

Bene carissimi, intanto mettiamo "nel mirino dei nostri impegni" prima di Natale, la Santa Confessione.

N.B. Il testo di cui sopra può essere divulgato a condizione che si citi (con link, nel caso di diffusione via internet) il sito www.medjugorjeliguria.it indicando: "Trascrizione dall'originale audio ricavata dal sito: www.medjugorjeliguria.it"